



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15272) Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica. Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 d.lgs n 267/00 e art. 17 c. 1 d.lgs n 36/23. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 314 del 12/02/2024

Determinazione (DD) n. 235 del 15/02/2024

Fascicolo 2023.XI/2/1.636 "C.I. 15272 INTERVENTI DIFFUSI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI PERCORSI PEDONALI SULLA VIABILITÀ"

Sottofascicolo 1 "C.I. 15272 INTERVENTI DIFFUSI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI PERCORSI PEDONALI SULLA VIABILITÀ - delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 13/02/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/02/2024.



Settore Pianificazione Mobilità e gestione Viabilità di
quartiere e Locale Terraferma

C.I. 15272

Servizio Nuove opere mobilità sostenibile

R.U.P.: arch. Chiara Riccato

Fascicolo 2023/XI.2.1/636

OGGETTO: (C.I. 15272) Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica. Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 d.lgs n 267/00 e art. 17 c. 1 d.lgs n 36/23. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO per gli anni 2024-2026, adottato con la suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 611168 del 22/12/2023 relativa all'attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione Mobilità e gestione Viabilità di quartiere e Locale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visto che:

- il Decreto n. 408 del 22 dicembre 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Piano di riparto delle risorse destinate alla progettazione ed alla realizzazione di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni", registrato alla Corte dei Conti il 30/01/2023 e pubblicato in G.U. n. 33 del 09/02/2023, ha stanziato la somma complessiva di € 13.500.000,00 destinata al finanziamento dei programmi di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione e la realizzazione;
- il Comune di Venezia risulta assegnatario di una quota delle suddette risorse pari ad € 179.689,00, rientrando nei quattordici "grandi comuni" tra i quali il Ministero, con il suddetto decreto ha suddiviso l'importo del presente finanziamento in proporzione al costo sociale dei pedoni morti e feriti per incidente stradale come rilevato dai rapporti annuali ISTAT sull'incidentalità stradale;

Richiamata la deliberazione comunale n. 134 del 15 giugno 2023 con cui è stato approvato, in ottemperanza al decreto n. 408 del 22 dicembre 2022, il programma di interventi e lo schema di convenzione;

Vista la convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Venezia in data 19/07/2023, nota PG 348873;

Premesso che l'intervento di cui trattasi risulta confermato nel Piano degli Investimenti 2024-2026, annualità 2024, e nel Programma triennale 2024-2026 all'interno del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, allegati al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 21/12/2023, con il codice identificativo C.I. 15272 avente ad oggetto "Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica", per l'importo complessivo di € 179.689,00.=, spesa finanziata con contributi a carico dello Stato;

Richiamati:

- il d.lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, comprensivo degli allegati, specificamente l'allegato I.7 contenente nelle sezioni II e III, indicazioni in merito ai contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023, I.2 “Attività del RUP”, II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”, e l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2810 del 06/12/2023 con cui è stato approvato l'incarico esterno per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori per l'opera in oggetto;

Visto che con deliberazione di Giunta comunale n. 08 del 30/01/2024, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto per un importo complessivo di € 179.689,00.=;

Visto il progetto esecutivo redatto dal professionista incaricato, ai sensi dell'art. 41 c. 8 del d.lgs. n. 36/2023, composto dai seguenti elaborati progettuali, redatti secondo quanto disposto dall'Allegato I.7 Sezione III del d.lgs. n. 36/2023, depositati nel fascicolo agli atti:

- A01 - Relazione tecnica e specialistica
- A02 - Piano di sicurezza e coordinamento
- A03 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- A04 - Quadro di incidenza della manodopera
- A05 - Cronoprogramma
- A06 - Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi
- A07 - Computo metrico estimativo
- A08 - Quadro economico
- A09 - Capitolato speciale d'appalto
- A10 - Schema di contratto
- A11 - Fascicolo dell'opera
- A12 - Relazione tecnica Criteri Minimi Ambientali (CAM)
- AG01 - Planimetria di inquadramento degli interventi
- AG02 - Stato di Fatto e di progetto - Intervento A - Attraversamento pedonale di Corso del Popolo a nord dell'intersezione con via Torino
- AG03 - Stato di Fatto e di progetto – Intervento B - Attraversamento pedonale di Corso del Popolo a nord dell'intersezione con via Milano
- AG04 - Stato di Fatto e di progetto – Intervento C - Attraversamento pedonale di via Miranese distributore carburanti in prossimità intersezione con via Mascagni fronte
- AG05 - Stato di Fatto e di progetto – Intervento D - Attraversamento pedonale di via Trieste all'altezza dell'ingresso al parco di Catene

AG06 - Stato di Fatto e di progetto – Intervento E - Attraversamento pedonale di via Rampa
Cavalcavia all'altezza delle fermate TPL

Rilevato che l'importo complessivo dell'opera così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a complessivi € 179.689,00.=, di cui € 130.939,16= di importo per lavori posti a base gara (oneri fiscali esclusi), così distinto:

Quadro Economico

	Euro	Euro
a) IMPORTO LAVORI A BASE DELL'APPALTO:		
a1) Lavori a corpo		
a2) Lavori a misura (di cui € 36.410,00 quali costi della manodopera)	€ 127.292,66	
b) Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.646,50	
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 130.939,16
c) Importo per l'attuazione di misure di prevenzione e repressione criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 204 comma 6 lettera e) D. Lgs. 36/23	€ 0,00	
d) Opere di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sociale; costi per il monitoraggio ambientale	€ 0,00	
e) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:		
1 Lavori in amministrazione diretta (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto) ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	
2 Rilievi, accertamenti ed indagini a cura della stazione appaltante	€ 0,00	
3 Rilievi, accertamenti ed indagini a cura del progettista	€ 4.000,00	
4 Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00	
5 Imprevisti (ai sensi del comma 2 art. 5 D. Lgs. 36/23)	€ 3.453,19	
6 Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120 comma 1 lett. a) D. Lgs. 36/23		
7 Acquisizione aree o immobili, indennizzi		
8a- Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso il monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	€ 26.107,70	
8b- Spese tecniche (incentivi di cui all'art.45 D. Lgs.36/23, nella misura corrispondente alle prestazioni svolte dal personale dipendente	€ 2.095,03	
9 Spese per attività tecnico amministrativa e strumentale connessa alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'Art. 2 comma 4 del D. Lgs. 36/23 e per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/23	€ 0,00	
10 Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/23	€ 0,00	
11 Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
12 Spese per pubblicità	€ 0,00	
13 Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'art. 116 comma 11 del D. Lgs. 36/23, e per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera ove prescritto	€ 0,00	
14 Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	
15 Spesa per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 36/23		
16 Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		
17 Spese per le opere artistiche di cui alla L. 717/1949		
18 IVA ed eventuali altre imposte	€ 13.093,92	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE lett. e)		€ 48.749,84
IMPORTO TOTALE DELL'OPERA		€ 179.689,00

Visto:

- il verbale di verifica del progetto esecutivo, PG n. 74564 del 12/02/2024 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'art. 42 co. 1, 2, 3 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- il verbale di validazione del progetto esecutivo, PG n. 74635 del 12/02/2024 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42 co. 4 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

Dato atto che:

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali, sulla base di quanto indicato all'allegato I.14 al d.lgs. n. 36 del 2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2023. [...]" e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che "data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe";
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2023 approvato con d.G.R. n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023);

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore economico idoneo, cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 74640 del 12/02/2024 (allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 il RUP "*decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare*" e allegata al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla parte A del quadro economico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 4 e 108, comma 1 del d. lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 50 lett. a) e b) valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dall'operatore economico nelle lavorazioni oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14 c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuto conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, l'appalto di lavori di cui in oggetto non viene suddiviso in lotti, data la necessità, in ossequio ai principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

- di procedere unitariamente alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e in quanto la realizzazione dei lavori tramite una gestione unitaria si rivela più coerente con le caratteristiche dell'appalto e con le esigenze pubbliche;
- una gestione suddivisa comporterebbe un aggravio organizzativo sia dal punto di vista tecnico che economico e rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto richiedendo oltretutto l'esigenza di coordinare più operatori economici;

Dato atto dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Chiara Riccato giusto provvedimento di nomina avente PG n. 261368 in data 30/05/2023;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 130.939,16=, posto a base di gara e viene quantificato in € 2.095,03=;

Ritenuto di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di aggiudicazione e di pagamento;

Visto che il certificato di regolare esecuzione verrà approvato con successiva determinazione, dandone adeguata comunicazione all'appaltatore;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 0,00	€ 179.689,00	€ 179.689,00
Impegnato	€ 0,00	€ 24.226,63	

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo all'opera C.I. 15272 "Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, depositati nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 179.689,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione del C.I.15272 (CUP F77H23000640001) così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di approvare le modalità di affidamento dell'operatore economico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36 del 2023 con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dall'operatore economico offerente nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento (allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
5. di approvare lo schema di contratto (allegato D) e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire consiste nella messa in sicurezza di alcuni tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica comunale della terraferma;
 - l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori il cui stanziamento risulta inserito nel C.I. 15272 per l'importo di € 179.689,00=.

- la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato (allegato D);
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, allegato al presente provvedimento (allegato D);
- la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023;

6. di dare atto che la spesa di € 179.689,00.= trova copertura al bilancio 2024, al cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con contributi a carico dello Stato;

7. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento risulta invariato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 0,00	€ 179.689,00	€ 179.689,00
Impegnato	€ 0,00	€ 24.226,63	

8. di dare atto che la Direzione Lavori verrà eseguita dal professionista esterno incaricato;

9. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;

10. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con gli articoli 19, 20 e 28 del d.lgs. n. 36 del 2023, nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

IL DIRIGENTE

ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

A) verbale di verifica;

B) verbale di validazione;

C) relazione del RUP;

D) schema di contratto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 314

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

**Oggetto: (C.I.15272) "Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica."****RELAZIONE DI PROPOSTA DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO LAVORI**

La sottoscritta Arch. Chiara Riccato, in qualità di Responsabile del Progetto dell'intervento in oggetto

PROPONE

di procedere all'affidamento dei lavori mediante **affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lettera a) del D.Lgs 36/2023** (per lavori di importo inferiore a 150.000 euro), individuando l'operatore economico, mediante selezione dall'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia (previsto con la misura specifica del processo Selezione del Contraente, lett. a) dell'area a rischio scelta del contraente e contratti pubblici, del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"), sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e nel rispetto del principio di rotazione.

L'aggiudicazione sarà determinata con **il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del e dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023** mediante ribasso percentuale sulla base dell'importo lavori definito dal progetto esecutivo, con contratto da stipulare a **misura**, come specificato all'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023.

L'importo dei lavori a base d'asta, definito dal progetto esecutivo, per €130.292,16, si compone come segue:

Lavori a misura	€ 127.292,66	di cui € 33.710,69 costi della manodopera
Costi della sicurezza	€ 3.946,50	
Importo totale lavori	€ 130.939,16	

Le categorie dei lavori, come indicato nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto, come disposto dall'art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23, sono di seguito riportate:

CATEGORIA	IMPORTO (al netto della sicurezza) €	Inc. %
OG03 Opere stradali	63.173,78	49,63
OG10 Segnaletica luminosa	40.319,16	31,67
OS10 Segnaletica stradale non luminosa	23.799,72	18,70
TOTALE COMPLESSIVO		100,00%

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Chiara Riccato*

*firmato digitalmente



Oggetto: (C.I.15272) "Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica."

VALIDAZIONE

(ai sensi dell'art. 42 c.4 del D. Lgs. n. 36/2023)

La sottoscritta arch. Chiara Riccato, in qualità di RUP, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, il giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2024,

- a seguito dell'esito positivo della verifica P.G. n. 74564 del 12/02/2024 sottoscritta digitalmente ed effettuata in contraddittorio con il progettista incaricato, relativamente al progetto dell'intervento in oggetto, sui seguenti elementi:

- rispetto dei criteri generali di cui all'art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023;
- conformità della documentazione alle disposizioni dell'art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23;

- verificato il raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati.

VALIDA

il progetto esecutivo di cui alla verifica allegata PG. n. 74564 del 12/02/2024.

IL RUP

Arch. Chiara Riccato*

firmato digitalmente





Oggetto: (C.I.15272) "Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica."

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023)

Livello di progettazione: **Progetto Esecutivo**

La sottoscritta arch. Chiara Riccato, in qualità di R.U.P. e verificatore della progettazione per l'intervento in oggetto, in contraddittorio con il progettista esterno incaricato Arch. Stefano Maurizio, esperisce la seguente verifica sugli elaborati del **progetto esecutivo** ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.7 Sezione IV.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni, interessando gli attraversamenti stradali, in quanto rappresentano il punto più rischioso per la sicurezza dei pedoni.

Il Progetto Esecutivo è stato elaborato conformemente al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 11/2024, sviluppandone i dettagli. L'oggetto dell'intervento sono 5 attraversamenti pedonali che sono stati oggetto di incidentalità, e precisamente:

- A) Corso del Popolo a nord dell'intersezione con via Torino;
- B) Corso del Popolo a nord dell'intersezione con via Milano;
- C) Via Miranese fronte distributore carburanti in prossimità intersezione con via Mascagni;
- D) Via Trieste all'altezza dell'ingresso al Parco di Catene;
- E) Via Rampa Cavalcavia all'altezza delle fermate TPL.

Il progetto esecutivo, affidato al progettista incaricato sopra indicato, è stato acquisito con P.G.73699 del 12/02/2024 e si compone dei seguenti elaborati:

- A01 - Relazione tecnica e specialistica
- A02 - Piano di sicurezza e coordinamento
- A03 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- A04 - Quadro di incidenza della manodopera
- A05 - Cronoprogramma
- A06 - Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi
- A07 - Computo metrico estimativo
- A08 - Quadro economico
- A09 - Capitolato speciale d'appalto
- A10 - Schema di contratto
- A11 - Fascicolo dell'opera
- A12 - Relazione tecnica Criteri Minimi Ambientali (CAM)
- AG01 - Planimetria di inquadramento degli interventi
- AG02 - Stato di Fatto e di progetto - Intervento A - Attraversamento pedonale di Corso del Popolo a nord dell'intersezione con via Torino
- AG03 - Stato di Fatto e di progetto - Intervento B - Attraversamento pedonale di Corso del Popolo a nord dell'intersezione con via Milano
- AG04 - Stato di Fatto e di progetto - Intervento C - Attraversamento pedonale di via Miranese fronte distributore carburanti in prossimità intersezione con via Mascagni
- AG05 - Stato di Fatto e di progetto - Intervento D - Attraversamento pedonale di via Trieste all'altezza dell'ingresso al parco di Catene
- AG06 - Stato di Fatto e di progetto - Intervento E - Attraversamento pedonale di via Rampa Cavalcavia all'altezza delle fermate TPL

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI (Art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023)

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

Si riporta di seguito la disamina delle verifiche effettuate per il controllo dei criteri sopra elencati:

	AFFIDABILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>applicazione delle norme specifiche e delle regole di riferimento adottate per la redazione del progetto</i>	Vedasi paragrafo lettera e) della Relazione tecnica e specialistica (rif. A01)	positivo
2	<i>coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza</i>	Confronto tra elaborati grafici e Relazione tecnica e specialistica (rif. A01)	positivo

	COMPLETEZZA e ADEGUATEZZA:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari di affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità</i>	Nominativo e Firma del professionista incaricato sugli elaborati consegnati – Determina di affidamento	positivo
2	<i>completezza di tutti gli elaborati previsti per il livello progettuale esecutivo</i>	Verifica dell'elenco elaborati per il progetto esecutivo conformemente all'art. 22 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/23	positivo
3	<i>esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale</i>	Confronto tra quadro esigenziale ed elementi della soluzione progettuale individuata nel progetto esecutivo	positivo
4	<i>esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati</i>	Negli elaborati grafici, in particolare: descrizione geometrica e tipologica degli elementi	positivo
5	<i>esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame</i>	Riscontro effettuato sugli elaborati grafici e sulla relazione a seguito delle modifiche richieste	positivo
6	<i>adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico</i>	Visto il contratto sottoscritto tra le parti	positivo

	LEGGIBILITÀ, COERENZA e RIPERCORRIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione</i>	Corrispondenza e chiarezza della legenda con gli elementi grafici ad essa associati	positivo
2	<i>comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate</i>	Corrispondenza tra lunghezza e riferimento degli elementi identificati in planimetria di progetto con rispettiva voce del computo metrico	positivo

		estimativo	
3	<i>coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati</i>	Coerenza tra lunghezza e descrizione degli elementi in planimetria, con i rispettivi elementi e valori riportati nel Computo metrico estimativo	positivo

	COMPATIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento di indirizzo alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente</i>	Rispondenza con i contenuti del PFTE e del DIP – confronto del Prog. Esecutivo con gli elaborati delle fasi precedenti	Positivo
2	<i>rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>inserimento ambientale</i> • <i>impatto ambientale</i> • <i>funzionalità e fruibilità</i> • <i>stabilità delle strutture</i> • <i>topografia e fotogrammetria</i> • <i>sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici</i> • <i>igiene, salute e benessere delle persone</i> • <i>superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche</i> • <i>sicurezza antincendio</i> • <i>durabilità e manutenibilità</i> • <i>coerenza dei tempi e dei costi</i> • <i>sicurezza e organizzazione del cantiere</i> 	Verifica di rispondenza del progetto ai riferimenti normativi di seguito specificati, e loro successive modifiche e integrazioni: Ambiente - D.Lgs. 152/2006, Codice della Strada - D.Lgs. 285/92 e s.m.i., D.M. 19 aprile 2006, D.M. 557/99, Sicurezza - D.Lgs. 81/08, E.B.A. - D.P.R. 503/1996	Positivo



VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE (art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23)

In riferimento ai singoli elaborati progettuali, per gli aspetti di controllo sopra elencati ed esaminati, si è provveduto alle seguenti verifiche:

Documento oggetto di verifica	Aspetti di controllo	Elemento di verifica:	Esito della verifica
Relazione generale	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare</i>	<i>Confronto con il CSA</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica</i>	<i>Confronto con gli Elaborati grafici</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con i requisiti definiti nel PFTE</i>	<i>Confronto con la Relazione del PFTE</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con quanto prescritto e contenuto nei pareri richiesti</i>	<i>Intervento non sottoposto a pareri vincolanti</i>	<i>Positivo</i>
Relazioni specialistiche	<i>Che i contenuti siano coerenti con le specifiche esplicitate nei precedenti livelli di progettazione</i>	<i>Per gli aspetti specialistici descritti in Relazione</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le norme cogenti</i>	<i>Per gli aspetti specialistici descritti in Relazione</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le norme tecniche applicabili</i>	<i>Per gli aspetti specialistici descritti in Relazione</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le regole di progettazione</i>	<i>Per gli aspetti specialistici descritti in Relazione</i>	<i>Positivo</i>
Elaborati grafici	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati</i>	<i>Verifica di tutti gli elaborati grafici e degli elementi contenuti</i>	<i>Positivo</i>
Capitolato e schema di contratto	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia qualificato adeguatamente all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;</i>	<i>Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto, Elaborati Grafici</i>	<i>Positivo</i>
Stima economica	<i>Che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata</i>	<i>Computo Metrico Estimativo – voci in elenco</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi</i>	<i>Elenco prezzi unitari, contenente l'Analisi Prezzi</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i prezzi unitari assunti a base</i>	<i>Computo Metrico</i>	<i>Positivo</i>

	<i>del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento</i>	<i>Estimativo – prezzi in elenco e prezzo di riferimento LL.PP. Regione Veneto 2023</i>	
	<i>Che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi</i>	<i>Computo Metrico Estimativo; Elaborati grafici; Relazioni</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</i>	<i>Computo Metrico Estimativo – u.misura</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che le misure delle opere compiute siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti</i>	<i>Computo Metrico Estimativo</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i totali calcolati siano corretti;</i>	<i>Computo Metrico Est.vo</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorparabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori</i>	<i>Quadro Incidenza Manodopera e Computo Metrico Estimativo</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</i>	<i>Computo metrico estimativo - tipologie consolidate di materiali, lavorazioni e applicazioni</i>	<i>Positivo</i>
	<i>che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al d. lgs. 81/2008</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto, Computo Metrico Estimativo, Piano della Sicurezza e Coordinamento</i>	<i>Positivo</i>
Quadro economico	<i>che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23</i>	<i>Somma Imprevisti + Lavori in amm.ne diretta < 10% del totale importo lavori comprensivo degli oneri</i>	<i>Positivo</i>

È stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione esecutiva.

È stato verificato il raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, la sottoscritta Arch. Chiara Riccato certifica che le operazioni sono svolte in contraddittorio con i progettisti ed esprime un giudizio di **VERIFICA** positivo del progetto esecutivo in oggetto.

Venezia Mestre, 12/02/2024

IL VERIFICATORE

Arch. Chiara Riccato

IL PROGETTISTA esterno incaricato

Arch. Stefano Maurizio



CITTA' DI
VENEZIA



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione
Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma**

SEDE: Polo Tecnico " Ex Carbonifera" - Viale Ancona, 63 - Venezia Mestre

IL DIRETTORE

Ing. Simone Agrondi

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto di Bussolo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Chiara Riccato

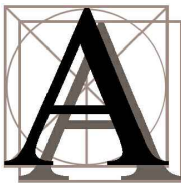
PROGETTO

**C.I. 15272 - INTERVENTI DIFFUSI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI
PERCORSI PEDONALI SULLA VIABILITA' PUBBLICA**

FASE

PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE



stefano maurizio

Via E.Fermi, 23/A - 30020 Marcon (VE)
tel. +39 041 5951217 - fax +39 041 5952962
studio@stefanomaudio.it

TITOLO

Schema di contratto

ELABORATO

A 10

REVISIONE	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA:
rev_00	2024.02.09	emissione			-
rev_01						
rev_02						
rev_03						NOME FILE:
rev_04	__/__/__					1220-ES-A10_CON.pdf

Repertorio Spec. n. del/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. 15272 – Interventi diffusi di messa in sicurezza di tratti di percorsi pedonali sulla viabilità pubblica

CUP: F77H23000640001/CIG:

10

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a

(.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n.

15

..... come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (....).

20

Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di

Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e
25 Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di
seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione
appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

30 **PREMESSO**

- che con deliberazione della Giunta comunale n. in data,
divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. n.
267/2020, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato
il progetto di fattibilità tecnico economica, e con Determinazione
35 Dirigenziale n. ___ del __/__/___ è stato approvato il progetto
esecutivo, per un importo dei lavori da appaltare di € 130.939,16= di cui
€ 127.292,66= per opere a misura oggetto dell'offerta mediante il criterio
di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante: ribasso
percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), € 3.646,50= quali
40 oneri per la sicurezza, € 33.710,69= quali costi per la manodopera, questi
ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto
dell'offerta;

- in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n.
in data del Dirigente del Settore
45 _____, i lavori sono stati
aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1

lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per l'importo complessivo di €= (o.f.e.) come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di offerta;

50

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

55

2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

60

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

65

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna

70 efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente
75 rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,
80 costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia, non costituiscono vincolo contrattuale le quantità
85 esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara
90 costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori

assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14
95 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:
- 100 a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;
- b) € 3.646,50= (diconsi Euro tremilaseicentoquarantasei/50) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
- c) € 33.710,69= (diconsi Euro trentatremilasettecentodieci/69) quali costi
105 della manodopera;
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,
110 desunti dal prezzo della Regione del Veneto approvato con delibera di giunta regionale n. 317 del 29 marzo 2023 o dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee,
115 desunto dal computo metrico estimativo ammonta ad € 63.173,78

(diconsi euro sessantatremilacentosettantatre/78) per la categoria OG3, ad € 40.319,16 (diconsi euro quarantamilatrecentodiciannove/16) per la categoria OG10 e ad € 23.799,72 (diconsi euro ventitremilasettecentonovantanove/72) per la categoria OS10.

120 **Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore_____

125 2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

135 4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per

l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma
140 del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo
rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per
tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione
appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante
dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

145 5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o
soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente
notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso
contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

150 **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla
presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1
dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

OPPURE

155 1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del
contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui
si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8
[oppure] comma 9 **[nel caso di "eventi oggettivamente**
imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone,
160 **animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio**
storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata

esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti

165 **dell'Unione europea"]**del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

170 **Articolo 6. Penale per i ritardi.**

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a **1 per mille** dell'importo contrattuale,

175 corrispondente ad €=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

180 3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai

185 lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può
superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione
appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei
190 casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e
disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.
36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di
altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione
a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione
195 di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei
contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare
le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei
200 lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può
diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie
disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla
ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva
all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima
205 maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva
prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi,

l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità;
se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto
210 alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della
sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione
dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun
compenso e indennizzo.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

215 1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato
speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in
forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico
dell'appaltatore le spese per:

- 220 a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre all'esecuzione piena
e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
225 occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del
certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per
la direzione dei lavori;
- 230 g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per

l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine
235 del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della
240 direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,
245 la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode
250 nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le

prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e
255 accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la
descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni
categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate
contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici
del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo
260 stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno
2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle
265 disposizioni vigenti, nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato
Speciale d'Appalto.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria
di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della
270 relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro
stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui
all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

275 1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato
dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo

comma, del codice civile.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in
- 280 aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed in ogni caso alle seguenti condizioni:
- a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo
- 285 costituito da:
- a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;
- a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non
- 290 altrimenti impegnate;
- a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;
- a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e
- 295 disponibile;
- b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;
- c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento)

300 della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai
singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e accertate
dalla DL nell'anno precedente;

d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione
da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante
305 verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e
da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la
dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova
relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo
elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a
310 quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.

Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia
avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove
la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione
percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è
315 riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola
parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di
detta eccedenza

3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare
di presentazione dell'offerta.

320 4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto
delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.
2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.
3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti

dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e
350 salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

355 a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per
360 cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito
365 eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai

sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

370 6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una
garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei
contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati
per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi
dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

375 **Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le
modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione
380 Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i
al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il
codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.
L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante
ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni
385 dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà
facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante
semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
390 ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,
salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale

inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
395 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare
400 immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti
405 equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sul conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti
410 dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014

415 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante,
devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di
Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli
420 di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato
speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori,
nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli articoli 5 e 6
del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice
ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con
425 d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate
di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato
o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale,
l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

430 **Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione**

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di
cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di
regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio
435 di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso
assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e
dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima

protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

440 3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione
445 e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

450 1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

455 b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli

460 infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del

personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da
465 pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

470 i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o
475 cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

480 1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte
485 dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del
comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle
controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di
Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

490 **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri
dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e
495 territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i
lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti
contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i
regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei
500 lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,
assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per
i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo
la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a
505 favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di
crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed
510 aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo
515 importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

520 **Articolo 17 bis. Clausole sociali.**

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione
525 giovanile e femminile;
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

- 530 1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
- a) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del
- 535 2008.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare,
- 540 l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
- 545 4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».
- 550

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs.

6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

555 **OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:**

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in
560 quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,
565 successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

570 4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche
575 attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

580 **5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
585 cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione
al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

590 **7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli
organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha
natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo
595 inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula
ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia
intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice
600 penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva
espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti
dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti
dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio
605 a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p.,
319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p.,

346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all’art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982
610 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all’art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo
615 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto
3. L’autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di
620 cui all’articolo 19, comma 2.
4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall’articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d’appalto.
5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei
625 subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall’art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.
6. L’appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi

630 obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei
dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art.
35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4
agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
635 stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura -, l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco
640 aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l. 190/2012)
ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità
organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,
come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le
Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

645 8. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione
al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli
atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia
650 fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data
rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per
l'importo di €= (diconsi Euro/....), pari al 5% (diconsi cinque

per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante
655 abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente
contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8
del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023,
all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

660 4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al d.m.
19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,
l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per
665 quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che
essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e
delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui
670 al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del
certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data
..... e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a
seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia
di per un massimale di € 300.000,00= (diconsi Euro
675 trecentomila/00.).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo,
680 rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di € 1.500.000,00= (diconsi Euro unmilione cinquecentomila/00.).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

685 **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di
690 comportamento dei dipendenti pubblici), e s.m.i., ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso summenzionato decreto, e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 e da ultimo aggiornato con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023.

695 2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del Codice di comportamento interno vigente, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai

propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta
700 comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra
richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci
705 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non
fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione
del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta
710 per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal
Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali
trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad
esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di
gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi
715 alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi
espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si
720 svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue
2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso

regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della
725 divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per
730 l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite i siti internet <www.comune.venezia.it>.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

735 Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.
740 145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- la determinazione dirigenziale n. del con allegati i verbali di gara;
- le relazioni tecnica, generale;

- 745 - il computo metrico estimativo;
- tutti gli elaborati progettuali;
 - l'offerta tecnica ed economica;
 - l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;
- 750 - il prezzario del Comune di Venezia 2023 e della Regione Veneto 2023;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
 - il piano di manutenzione dell'opera;
 - il cronoprogramma;
 - le polizze di garanzia.

755 **Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti
760 occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.
- 765 4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n.34 pagine, questa compresa, viene

sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

(Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

770 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

775 Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra

....., quale legale rappresentante della società, dichiara di

780 approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16,

17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

785 *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.*

lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale

del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento

informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n.

82/2005.